



**ASSOGESTIONI**

associazione del risparmio gestito

Milano, 1 luglio 2014

Spett.le  
Covip  
Piazza Augusto Imperatore, 27  
00187 Roma

Prot. n. 295/14

*Inviata via e-mail all'indirizzo di posta elettronica [consultazione@covip.it](mailto:consultazione@covip.it)*

**COVIP – Osservazioni al documento di consultazione sullo schema di Manuale delle segnalazioni statistiche e di vigilanza dei fondi pensione**

La Assogestioni, nel ringraziare per l'opportunità offerta dalla presente consultazione, intende portare all'attenzione di codesta Commissione il proprio convincimento che il nuovo aggiornamento del sistema delle segnalazioni statistiche e di vigilanza dei fondi pensione risulta ancora caratterizzato da profili di criticità di livello tale da richiedere un posticipo delle scadenze indicate nella lettera circolare 619 del 31 gennaio u.s. e confermate nel documento di consultazione.

Tale richiesta trova motivazione nel fatto che le modalità tecnico-operative per la trasmissione telematica dei dati richiesti con il "Manuale delle segnalazioni statistiche e di vigilanza dei fondi pensione" risultano incomplete e non permettono a tutti gli operatori di potersi preparare per l'entrata in vigore del Manuale prevista per il 1° gennaio 2015.

Inoltre, alcune delle integrazioni agli schemi richiederanno interventi importanti, non previsti, e particolarmente onerosi sui sistemi informativi e sulle procedure amministrative di tutte le società a vario titolo coinvolte nel *business* della previdenza complementare.

Infine, si ritiene opportuno richiamare in questa sede la contrarietà alle richieste di informazioni di dettaglio dei portafogli degli OICR nei quali i fondi pensioni risultino eventualmente investire. Il criterio del *look-through* è scarsamente efficace sotto il profilo della vigilanza e del controllo del rischio (gli OICR sono, per loro natura, ampiamente diversificati) ed inefficiente sotto quello economico (i notevoli costi amministrativi e di compliance ad esso legati sono di gran lunga superiori agli scarsi benefici che se ne traggono in termini di miglior controllo del rischio).

Questa posizione è coerente con il nuovo schema del decreto 703/1996, in fase di consultazione, in cui non viene previsto che gli strumenti finanziari presenti nel



portafoglio degli OICR detenuti dai fondi pensione debbano necessariamente essere considerati nel computo dei limiti agli investimenti (maggiori informazioni nel documento allegato).

Nel rimandare al documento allegato per ulteriori e più dettagliate osservazioni, si auspica che codesta Autorità voglia accogliere la richiesta di sospensione dell'*iter* di adozione del nuovo sistema segnaletico formulata in apertura e disporre gli opportuni approfondimenti sugli elementi di criticità su cui questa si basa e che qui sopra sono stati sinteticamente descritti.

Nel confermare il nostro impegno e la nostra disponibilità ad ulteriori confronti, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Direttore Generale